

Finale con il botto per la bomba di Turbigo

Pubblicato: Sabato 5 Settembre 2015



L'Esercito, su richiesta della prefettura di Milano, ha **rimosso e neutralizzato la bomba d'aereo del peso di 500 Kg di fabbricazione tedesca**, SC 500 serie III L2, contenente 220 kg di esplosivo, rinvenuta a seguito dell'abbassamento del fiume Ticino lo scorso 01 agosto, in località Bosco di Vedro, nel comune di Turbigo.

Dopo aver ricevuto dai Carabinieri di Legnano la conferma che l'area di 1000 metri di raggio intorno all'ordigno era stata evacuata, l'attività di bonifica degli **artificieri del 10° Reggimento Genio guastatori di Cremona** è iniziata alle ore 05.30 con lo scoprimento della bomba, precedentemente interrata su un sedimento al centro del fiume Ticino ([clicca qui per leggere la cronaca di stamattina](#)).

L'ordigno è stato trasportato all'interno di una benna di un mezzo cingolato guadagnando il corso d'acqua e **successivamente interrato a 7 metri di profondità in una cava nel comune di Nosate**, dove i militari dell'Esercito hanno provveduto a **farlo brillare intorno alle ore 17.01**, in concomitanza della chiusura dello spazio aereo sull'aeroporto di Malpensa.

[VIDEO – Il momento dell'esplosione](#)

La fine delle attività è stata dichiarata alle ore 17.13, dopo l'esplosione e i successivi controlli di rito. Lo spazio aereo è stato riaperto e le attività dello scalo internazionale di Malpensa sono tornate a pieno regime.

Il 10° Reggimento Genio guastatori di Cremona è una delle dodici unità dell'Esercito preposta alla

bonifica dei residuati bellici sull'intero territorio nazionale. In particolare, nel 2014 il reggimento ha effettuato 138 interventi, bonificando 2522 ordigni di cui 613 bombe d'aereo.
La Forza Armata complessivamente negli ultimi 10 anni ha bonificato oltre 30.000 ordigni.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it